Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale degli affari esteri DFAE

DFAE Segreteria di Stato
Divisione Europa

Divisione Europa 06.10.2026

Cronologia delle relazioni tra Svizzera e UE

2026 2
2025 3
2024 6
2023 7
2022 8
2021 10
2020 12
2019 13
2018 15
2017 16
2016 18
2015 20
2014 23
2013 26
2012 27
2011 29
2008–2010 29
2004–2007 32
1994–2003 33
1951–1993 35

2026		
12.08.2026	L'«Iniziativa Bussola» è formulata in modo poco chiaro e legata a un caso specifico. Non è pertanto adeguata a rispondere in maniera sufficiente alla richiesta di estendere in linea di principio il referendum obbligatorio in materia di trattati internazionali. Inoltre, l'iniziativa intende modificare a posteriori le modalità di voto relative al Pacchetto Svizzera-UE (Bilaterali III). Una procedura di questo tipo si discosta dal sistema democratico consolidato della Svizzera. Nella seduta del 12 agosto 2026, il Consiglio federale raccomanda pertanto al Parlamento di respingere l'iniziativa popolare senza presentare un controprogetto diretto o indiretto. Comunicato stampa, 12.08.2026	
12.08.2026	Durante la seduta del 12 agosto 2026, il Consiglio federale ha adottato il suo parere relativo all'iniziativa parlamentare «Adeguamento costituzionale concernente i Bilaterali III» della Commissione delle istituzioni politiche del Consiglio degli Stati (CIP-S). Il progetto prevede l'inserimento nella Costituzione federale di una disposizione transitoria che conferisce al Consiglio federale la facoltà di ratificare l'approvazione degli accordi relativi alla stabilizzazione delle relazioni Svizzera-UE. Tali accordi sottostarebbero di conseguenza al referendum obbligatorio. Il 30 aprile 2025 il Consiglio federale si era espresso a favore di un referendum facoltativo in materia di trattati internazionali; il 13 marzo 2026, al momento dell'adozione del messaggio, ha confermato questa sua decisione. Oggi il Consiglio federale ha ribadito il proprio parere, chiedendo al Consiglio degli Stati di non entrare in materia sull'iniziativa parlamentare della CIP-S. Comunicato stampa, 12.08.2026	
14.06.2026	L'iniziativa popolare "No a una Svizzera da 10 milioni" è stata rispinta: L'elettorale ha seguito la raccomandazione del Consiglio federale e del Parlamento. Il portale del Consiglio federale, 14.06.2026	

22.04.2026	Nella sua seduta del 22 aprile 2026 il Consiglio federale ha approvato la convenzione tra la Confederazione e i Cantoni sulla partecipazione di questi ultimi nell'ambito del pacchetto «stabilizzazione e sviluppo delle relazioni Svizzera-UE (Bilaterali III)». L'intento è garantire, tra le altre cose, che i Cantoni siano coinvolti nell'applicazione degli elementi istituzionali degli accordi sul mercato interno, come il recepimento dinamico del diritto e la composizione delle controversie. L'approvazione da parte del Governo è avvenuta su riserva dell'esito delle deliberazioni parlamentari sul pacchetto Svizzera-UE. Comunicato stampa, 22.04.2026	
13.03.2026	Nella seduta del 13 marzo 2026 il Consiglio federale ha adottato il messaggio concernente il pacchetto «stabilizzazione e sviluppo delle relazioni Svizzera-UE (Bilaterali III)» all'attenzione del Parlamento. Con questo progetto il Consiglio federale intende stabilizzare e sviluppare ulteriormente la comprovata via bilaterale con l'UE. Il pacchetto rientra nell'interesse della Svizzera e garantisce la continuità delle relazioni economiche, scientifiche e sociali con l'UE, il principale partner commerciale del nostro Paese. Alla luce dell'attuale situazione geopolitica, caratterizzata da forti tensioni, mantenere relazioni stabili e affidabili con i vicini europei riveste un'importanza strategica. Comunicato stampa, 13.03.2026	
02.03.2026	Il 2 marzo 2026 il presidente della Confederazione Guy Parmelin e la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen hanno firmato a Bruxelles gli accordi del pacchetto Svizzera–UE. Parafati dai capi negoziatori il 21 maggio 2025, gli accordi erano stati approvati dal Consiglio federale il 13 giugno 2025. Il messaggio concernente il pacchetto Svizzera–UE sarà trasmesso al Parlamento presumibilmente nel marzo 2026. Comunicato stampa, 02.03.2026	
11.02.2026	L'11 febbraio 2026 il Consiglio federale ha deciso di apportare determinati adeguamenti al pacchetto di misure nazionali per garantire la protezione dei salari nell'ambito del pacchetto Svizzera-UE (Bilaterali III). Ciò riguarda la «misura 14», che rafforza il partenariato sociale nelle aziende. Gli adeguamenti, che si basano sui risultati della procedura di consultazione e sono il frutto di intensi colloqui svolti negli ultimi mesi con le parti sociali, confluiscono nel messaggio sul pacchetto Svizzera-UE (Accordi bilaterali III). Comunicato stampa, 11.02.2026	
2025		

05.12.2025	Nella sua seduta del 5 dicembre 2025 il Consiglio federale ha discusso i risultati della procedura di consultazione sul pacchetto «stabilizzazione e sviluppo delle relazioni Svizzera-UE (Bilaterali III)». L'Esecutivo ha constatato che una chiara maggioranza dei partecipanti alla consultazione si esprime favorevolmente sul pacchetto Svizzera-UE. Per quanto riguarda l'attuazione degli accordi a livello nazionale, sono stati chiesti diversi chiarimenti e miglioramenti. Dopo un esame approfondito di queste richieste, il Consiglio federale ha deciso di introdurre alcuni adeguamenti. Comunicato stampa, 05.12.2025	
10.11.2025	Il 10 novembre 2025 il consigliere federale Guy Parmelin e la commissaria europea Ekaterina Zaharieva hanno firmato a Berna l'accordo sui programmi tra la Svizzera e l'UE. In quanto parte anticipata del pacchetto Svizzera-UE, l'accordo può essere applicato retroattivamente in via provvisoria dall'inizio del 2025. Oltre a consentire l'associazione del nostro Paese a Orizzonte Europa, al programma Euratom e al programma Europa Digitale, l'accordo apre la strada per l'associazione a ITER, Erasmus+ e EU4Health. Comunicato stampa, 10.11.2025	
15.10.2025	Durante la seduta del 15 ottobre 2025 il Consiglio federale ha discusso di come aumentare la partecipazione dei Cantoni e del Parlamento alla politica estera della Confederazione in relazione al pacchetto Svizzera-UE. Ha definito le prossime tappe in vista della conclusione di una convenzione con i Cantoni e dello sviluppo dei processi informativi nei confronti delle commissioni parlamentari. Le proposte saranno incluse nel messaggio che l'Esecutivo presenterà al Parlamento presumibilmente nel marzo del 2026. Comunicato stampa, 15.10.2025	
13.06.2025	Nella seduta del 13 giugno 2025, il Consiglio federale ha approvato gli accordi del pacchetto concernente la stabilizzazione e l'ulteriore sviluppo delle relazioni tra la Svizzera e l'Unione europea (UE) e ha indetto la procedura di consultazione. Dopo che la Svizzera ha concluso con successo i negoziati con l'UE nel dicembre del 2024, l'Esecutivo ha finalizzato la legislazione di attuazione, incluse le misure di accompagnamento. Negli ultimi cinque mesi, le questioni in sospeso riguardanti la protezione dei salari, l'immigrazione, l'energia elettrica e le modalità del referendum sono state chiarite e presentate al pubblico. La procedura di consultazione si concluderà il 31 ottobre 2025. Con il pacchetto, il Consiglio federale mira a una partecipazione su misura e settoriale della Svizzera al mercato interno dell'UE e a cooperazioni in ambiti selezionati. Alla luce della precaria situazione geopolitica, è fondamentale intrattenere buone relazioni con i Paesi vicini. Comunicato stampa, 13.06.2025	

Cronologia delle relazioni tra Svizzera e UE

21.05.2025	Il 21 maggio 2025 a Berna i capi negoziatori della Svizzera e dell'Unione europea (UE) Patric Franzen e Richard Szostak, insieme ai co-negoziatori svizzeri degli uffici federali competenti, hanno parafato gli accordi del pacchetto Svizzera-UE. Con la parafatura si conclude formalmente il processo negoziale con l'UE. Il Consiglio federale deciderà prima dell'estate se approvare gli accordi, avviare la procedura di consultazione e pubblicherà i testi. Comunicato stampa, 21.05.2025	
14.05.2025	Dopo aver definito la clausola di salvaguardia nei negoziati con l'UE, il 14 maggio 2025 il Consiglio federale ha preso atto della sua attuazione in Svizzera. L'Esecutivo deve esaminare se sia opportuno attivare la clausola di salvaguardia nell'Accordo sulla libera circolazione delle persone (ALC) e proporre pertinenti misure di protezione ad esempio se l'immigrazione netta, la disoccupazione o il ricorso all'aiuto sociale superano determinati valori soglia. Inoltre, il Consiglio federale può farlo se altri indicatori fanno intendere che la libera circolazione delle persone con l'UE comporta gravi problemi economici o sociali per la Svizzera. Questa attuazione della clausola di salvaguardia a livello nazionale dovrà essere inclusa nell'avamprogetto relativo al pacchetto complessivo sull'UE. Comunicato stampa, 14.05.2025	
30.04.2025	Il Consiglio federale ha effettuato il 30 aprile 2025 una nuova valutazione dei lavori in corso nell'ambito del pacchetto Svizzera-UE e ha deciso di sottoporre gli accordi con l'UE al referendum facoltativo sui trattati internazionali. L'Esecutivo dà così un segnale di continuità e coerenza politica e garantisce un margine di manovra a Parlamento e Cantoni. La decisione finale sul tipo di referendum sarà presa nel quadro delle deliberazioni in sede parlamentare. Comunicato stampa, 30.04.2025	
10.04.2025	Nella riunione del 9 aprile 2025 il Consiglio federale ha approvato l'accordo sui programmi UE (EUPA) e i relativi protocolli in materia di formazione, ricerca, innovazione e sanità. Il consigliere federale Guy Parmelin è stato incaricato di firmare l'accordo. La firma consentirà l'associazione con effetto retroattivo dal 1° gennaio 2025 ai programmi Orizzonte Europa, Euratom ed Europa Digitale. L'accordo entrerà in vigore dopo la ratifica del pacchetto Svizzera-UE. Comunicato stampa, 10.04.2025	

21.03.2025	Nella seduta del 21 marzo 2025 il Consiglio federale ha adottato un pacchetto di misure per garantire la tutela dei salari. Nell'avamprogetto sul pacchetto Svizzera-UE che andrà in consultazione confluiranno 14 misure. 13 di queste hanno trovato il consenso delle parti sociali e dei Cantoni. Il Consiglio federale propone un'ulteriore misura a complemento del pacchetto. Comunicato stampa, 21.03.2025	
2024	**Svizzera**	**UE**
20.12.2024	In occasione della sua seduta del 20 dicembre 2024, il Consiglio federale ha preso atto con soddisfazione della conclusione materiale dei negoziati tra la Svizzera e l'Unione europea (UE). L'Esecutivo ha constatato che la delegazione svizzera, guidata dal capo negoziatore Patric Franzen, ha raggiunto gli obiettivi definiti nel mandato negoziale. Pertanto, ha incaricato i dipartimenti interessati di preparare le prossime tappe in vista della conclusione formale delle trattative. Comunicato stampa, 20.12.2024	
06.11.2024	Nella sua seduta del 6 novembre 2024 il Consiglio federale ha discusso approfonditamente sullo stato dei negoziati con l'Unione europea (UE) e sui lavori di attuazione interna del pacchetto. Nella maggior parte dei dossier i negoziati sono a buon punto, mentre continuano a pieno ritmo in vista di posizioni convergenti per quanto riguarda la libera circolazione delle persone, l'energia elettrica e il contributo svizzero a favore della coesione nell'UE. I lavori interni e le discussioni con i Cantoni, le parti sociali, i partner economici e i gruppi di interesse coinvolti hanno permesso di fare passi avanti su vari fronti. Comunicato stampa, 06.11.2024	
26.06.2024	Nella sua seduta del 26 giugno 2024 il Consiglio federale ha fatto il punto sui negoziati con l'Unione europea (UE) e sull'attuazione interna del pacchetto. In Svizzera vengono anche portate avanti discussioni parallele con i gruppi di interesse su settori chiave. Il Governo ha inoltre avviato i lavori per recepire gli elementi del pacchetto nella legislazione svizzera. Comunicato stampa, 26.06.2024	
18.03.2024	Lunedì 18 marzo 2024 la presidente della Confederazione Viola Amherd e la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen hanno avviato ufficialmente i negoziati tra la Svizzera e l'UE in presenza dei capi negoziatori di entrambe le parti. Comunicato stampa, 18.03.2024	

08.03.2024	Nella sua seduta dell'8 marzo 2024 il Consiglio federale ha approvato il mandato negoziale con l'UE nella sua forma definitiva. Il mandato adottato tiene conto dei risultati delle consultazioni delle Commissioni della politica estera (CPE) e delle altre commissioni interessate del Parlamento oltre che dei Cantoni, e considera i pareri espressi dalle parti sociali e dai rappresentanti dell'economia. Comunicato stampa, 08.03.2024	
2023	**Svizzera**	**UE**
15.12.2023	Nella sua seduta del 15 dicembre 2023 il Consiglio federale ha approvato il progetto di mandato negoziale con l'UE. Quest'ultimo contiene le linee guida dei negoziati, che avranno inizio dopo l'approvazione definitiva del mandato al termine delle consultazioni del Parlamento e dei Cantoni.	
14.12.2023	È prorogata fino a fine 2024 la soluzione transitoria con l'Agenzia ferroviaria europea, che consente omologazioni di veicoli e certificati di sicurezza comuni per il traffico viaggiatori e merci internazionale.	
05.12.2023	Il 5 dicembre 2023 si è svolta a Berna la 18ª riunione del Comitato misto dell'Accordo sul reciproco riconoscimento in materia di valutazione della conformità (MRA) Svizzera-UE. La Svizzera e l'UE hanno discusso l'attuazione dell'Accordo e gli sviluppi della legislazione dell'UE.	
29.11.2023	Nella sua seduta del 29 novembre 2023 il Consiglio federale ha deciso di rafforzare il contingente svizzero della KFOR con 20 militari supplementari a partire da aprile del 2024. Tale aumento dell'effettivo avrà lo scopo di sostituire l'unità di trasporto che l'Austria ritirerà dalla missione nel corso della primavera del 2024. I costi supplementari legati all'aumento dell'effettivo massimo saranno coperti dal budget del DDPS.	
22.11.2023	Nella seduta del 22 novembre 2023, il Consiglio federale ha deciso di applicare per un periodo supplementare di un anno la clausola di salvaguardia prevista dall'Accordo sulla libera circolazione delle persone nei confronti dei cittadini croati che vengono a lavorare in Svizzera. Il numero di nuovi permessi sarà limitato allo stesso livello del 2023.	
21.11.2023	Il 21 novembre il segretario di Stato Alexandre Fasel è stato ricevuto a Bruxelles dal segretario generale del Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE), Stefano Sannino, nell'ambito delle consultazioni semestrali sulla politica estera e di sicurezza. In questa cornice, i due omologhi si sono accordati per stabilire un dialogo strutturato in materia di sicurezza e difesa, con l'obiettivo di rafforzare la collaborazione in questo ambito. Inoltre, hanno discusso di cooperazione e solidarietà di fronte alle crisi attuali e di varie questioni multilaterali.	
13.11.2023	Lunedì 13 novembre 2023 il segretario di Stato Alexandre Fasel si è recato a Londra per condurre il dialogo strategico annuale tra la Svizzera e il Regno Unito. Ha incontrato Christian Turner e Peter Wilson, rispettivamente direttore politico e direttore Europa al ministero degli esteri britannico. I colloqui si sono focalizzati sulle relazioni bilaterali intense e diversificate, sull'attualità internazionale e sugli affari europei. L'obiettivo principale degli incontri era approfondire la cooperazione politica, economica e scientifica tra i due Paesi.	

08.11.2023	Nella seduta dell'8 novembre 2023 il Consiglio federale ha analizzato i risultati dei lavori svolti a livello nazionale e dei colloqui esplorativi con l'UE. Su questa base ha deciso di elaborare un mandato negoziale. Entro la fine dell'anno deciderà se adottarlo e porlo in consultazione presso le commissioni della politica estera (CPE) delle Camere federali e della Conferenza dei governi cantonali (CdC).	
21.09.2023	Undicesima e ultima tornata di colloqui esplorativi tra la Svizzera e la Commissione europea.	
18.07.2023	Il consigliere federale Ignazio Cassis incontra a Bruxelles il vicepresidente della Commissione europea Maroš Šefčovič, con cui parla dei progressi compiuti nei colloqui esplorativi a livello tecnico e diplomatico, nonché delle questioni in sospeso e delle tappe successive da chiarire nei prossimi mesi.	
21.06.2023	Il Consiglio federale fa il punto sulla politica europea e adotta gli elementi chiave di un mandato negoziale con l'UE.	
30.05.2023	Decima tornata di colloqui esplorativi tra la Svizzera e la Commissione europea: Livia Leu, segretaria di Stato del DFAE, incontra a Bruxelles Juraj Nociar, capo di Gabinetto del vicepresidente della Commissione europea.	
20.04.2023	Nona tornata di colloqui esplorativi tra la Svizzera e la Commissione europea: Livia Leu, segretaria di Stato del DFAE, incontra a Bruxelles Juraj Nociar, capo di Gabinetto del vicepresidente della Commissione europea.	
29.03.2023	Il Consiglio federale decide quale procedura seguire in vista di un mandato negoziale.	
15.03.2023	Il consigliere federale Ignazio Cassis incontra il vicepresidente della Commissione europea Maroš Šefčovič a Berna.	
07.03.2023	Ottava tornata di colloqui esplorativi tra la Svizzera e la Commissione europea: Livia Leu, segretaria di Stato del DFAE, incontra a Bruxelles Juraj Nociar, capo di Gabinetto del vicepresidente della Commissione europea.	
20.01.2023	Settima tornata di colloqui esplorativi tra la Svizzera e la Commissione europea: Livia Leu, segretaria di Stato del DFAE, incontra a Bruxelles Juraj Nociar, capo di Gabinetto del vicepresidente della Commissione europea.	
2022	**Svizzera**	**UE**
22.12.2022	Svizzera e Francia hanno convenuto una soluzione per l'imposizione dei redditi derivanti dal lavoro a domicilio: a partire dal 1° gennaio 2023 tale modalità di lavoro sarà possibile fino a un massimo del 40 per cento del tempo di lavoro annuale senza che sia messo in discussione lo Stato di imposizione dei redditi provenienti da attività lucrativa dipendente, in particolare per i lavoratori frontalieri.	
22.12.2022	Il consigliere federale Ueli Maurer ha incontrato oggi a Londra Jeremy Hunt, suo omologo britannico e ministro delle finanze del Regno Unito. I due ministri delle finanze hanno riconosciuto i progressi compiuti nei negoziati sull'accordo concernente il mutuo riconoscimento nel settore finanziario, che prevedono di finalizzare entro la fine dell'estate 2023.	

21.12.2022	La Svizzera recepisce la decisione del Consiglio dell'UE dell'8 dicembre 2022 sull'adesione della Croazia allo spazio Schengen. Il Consiglio federale ha approvato il relativo scambio di note tra la Svizzera e l'UE.	
21.12.2022	Il Consiglio federale ha discusso le misure adottate e previste dall'UE per ridurre il consumo e contenere i prezzi dell'energia elettrica. Ha quindi deciso di adottare su base volontaria l'obiettivo di risparmio di energia elettrica dell'UE in Svizzera.	
14.12.2022	Si è svolta a Bruxelles la 17ª riunione del Comitato misto dell'Accordo sul reciproco riconoscimento in materia di valutazione della conformità Svizzera-UE (MRA).	
09.12.2022	Nella sua seduta del 9 dicembre il Consiglio federale ha discusso la bozza del rapporto "Stato delle relazioni Svizzera–UE", nel quale giunge alla conclusione che la via bilaterale rimane la soluzione più vantaggiosa per la Svizzera.	
08.12.2022		La Croazia entrerà nell'area Schengen il 1° gennaio 2023. Il Consiglio dell'UE ha dato il via libera l'8 dicembre 2022.
02.12.2022	Il Consiglio federale ha adottato il messaggio e il disegno di legge concernenti la revisione parziale della legge sui lavoratori distaccati. In questo modo si intende creare una base legale in materia di protezione dei dati per la piattaforma di comunicazione elettronica tra gli organi d'esecuzione delle misure collaterali alla libera circolazione delle persone.	
23.11.2022	Il 23 novembre 2022 il Consiglio federale ha discusso sulle relazioni tra la Svizzera e l'Unione europea. Il dibattito si è concentrato sui risultati dei colloqui esplorativi svolti finora con l'UE.	
17.11.2022	Il Comitato misto incaricato della gestione dell'Accordo agricolo tra la Svizzera e l'Unione europea ha firmato due decisioni relative all'aggiornamento dell'Accordo. Una di queste estende all'UE la protezione di altre denominazioni d'origine protette (DOP) e di indicazioni geografiche protette (IGP).	
16.11.2022	Nel 2023 l'accesso al mercato del lavoro svizzero per i cittadini croati sarà limitato. Il Consiglio federale ha deciso di attivare la clausola di salvaguardia prevista dall'ALC.	
11.11.2022	Sesta tornata di colloqui esplorativi tra la Svizzera e la Commissione europea: Livia Leu, segretaria di Stato del DFAE, incontra a Bruxelles Juraj Nociar, capo di Gabinetto del vicepresidente della Commissione europea.	
12.10.2022	Quinta tornata di colloqui esplorativi tra la Svizzera e la Commissione europea: Livia Leu, segretaria di Stato del DFAE, incontra a Bruxelles Juraj Nociar, capo di Gabinetto del vicepresidente della Commissione europea.	
08.09.2022	Quarta tornata di colloqui esplorativi tra la Svizzera e la Commissione europea: Livia Leu, segretaria di Stato del DFAE, incontra a Bruxelles Juraj Nociar, capo di Gabinetto del vicepresidente della Commissione europea.	

31.08.2022	Per rafforzare la gestione dei colloqui esplorativi con l'Unione europea (UE) a livello politico e di contenuti, il 31 agosto 2022 il Consiglio federale ha deciso di creare una struttura organizzativa costituita da un gruppo direttivo di cui fanno parte tutti i dipartimenti e da un comitato consultivo (sounding board) che coinvolge i Cantoni, le parti sociali e il mondo economico.	
31.08.2022	Secondo contributo svizzero: Il Consiglio federale ha approvato gli accordi bilaterali di attuazione nell'ambito della coesione tra Svizzera e Bulgaria, Cipro, Croazia, Estonia, Malta, Polonia, Romania e Ungheria.	
30.06.2022	La Svizzera e l'Unione europea hanno firmato a Bruxelles il memorandum d'intesa concernente il secondo contributo svizzero ad alcuni Stati membri dell'UE. Con la firma del memorandum è stato raggiunto un ulteriore traguardo importante in vista di una rapida attuazione del contributo.	
30.06.2022	Terza tornata di colloqui esplorativi tra la Svizzera e la Commissione europea: Livia Leu, segretaria di Stato del DFAE, incontra a Bruxelles Juraj Nociar, capo di Gabinetto del vicepresidente della Commissione europea.	
17.06.2022	In occasione della sua seduta speciale sulla politica europea del 17 giugno 2022 il Consiglio federale è stato informato sullo stato dei colloqui esplorativi tra la Svizzera e l'UE e ha deciso di intensificarli.	
27.04.2022	Seconda tornata di colloqui esplorativi tra la Svizzera e la Commissione europea: Livia Leu, segretaria di Stato del DFAE, incontra a Bruxelles Juraj Nociar, capo di Gabinetto del vicepresidente della Commissione europea.	
31.03.2022	Prima tornata di colloqui esplorativi tra la Svizzera e la Commissione europea: Livia Leu, segretaria di Stato del DFAE, incontra a Bruxelles Juraj Nociar, capo di Gabinetto del vicepresidente della Commissione europea.	
28.02.2022	A seguito del protrarsi dell'intervento militare russo in Ucraina, il Consiglio federale ha deciso di riprendere i pacchetti di sanzioni varati dall'UE il 23 e il 25 febbraio. La Svizzera ribadisce la propria solidarietà allo Stato e al popolo ucraino e invia aiuti umanitari ai profughi che hanno trovato rifugio in Polonia.	
25.02.2022	In occasione della sua seduta speciale sulla politica europea del 23 febbraio 2022, il Consiglio federale ha proseguito il dibattito su questa tematica e ha fissato i cardini del pacchetto negoziale con l'UE. Tale pacchetto fungerà da base per i futuri colloqui esplorativi con l'UE.	
2021	**Svizzera**	**UE**
21.12.2021	Il Direttore per i trasporti terrestri presso la Commissione europea, Kristian Schmidt, e il Direttore dell'Ufficio federale dei trasporti (UFT), Peter Füglistaler, hanno firmato una decisione sull'ulteriore collaborazione della Svizzera con l'Agenzia ferroviaria europea (ERA).	
24.11.2021	In determinati ambiti la Svizzera coopera con l'Agenzia europea per la difesa. Il Consiglio federale ha approvato un relativo accordo, in cui è disciplinata la reciproca protezione di informazioni classificate.	

24.11.2021	Il 24 novembre 2021 il Consiglio federale ha approvato il memorandum d'intesa con l'UE concernente il secondo contributo svizzero ad alcuni Stati membri dell'Unione. È in programma l'avvio dei negoziati sugli accordi bilaterali di attuazione con i Paesi partner.	
17.11.2021	Il Consiglio federale ha adattato l'ordinanza per gli autisti, stabilendo norme equivalenti a quelle del diritto UE in materia di orari di lavoro, guida e riposo in vista del loro recepimento nell'accordo sui trasporti terresti. La maggior parte delle modifiche entrerà in vigore il 1° gennaio 2022.	
15.11.2021	Il 15 novembre 2021 il consigliere federale Ignazio Cassis si è recato a Bruxelles per un faccia a faccia con il commissario UE Maroš Šefčovic. In seno alla Commissione europea, Šefčovic è il nuovo interlocutore della Svizzera. Al centro dei colloqui, le relazioni tra la Svizzera e l'Unione europea.	
01.11.2021	La nuova convenzione di sicurezza sociale con il Regno Unito è applicata provvisoriamente dal 1° novembre 2021. Poiché l'Accordo sulla libera circolazione delle persone tra la Svizzera e l'UE non è più applicabile in seguito alla Brexit, la nuova convenzione coordina i sistemi di sicurezza sociali dei due Stati contraenti.	
20.10.2021	Fino a nuovo ordine la Svizzera partecipa al programma quadro dell'UE di ricerca e innovazione «Horizon Europe» nonché ai relativi programmi e iniziative con lo status di Paese terzo non associato. Il Consiglio federale ha incaricato il DEFR di finanziare direttamente gli attori interessati e ha approvato gli appositi trasferimenti di credito.	
11.08.2021	Il Consiglio federale ha approvato una nuova convenzione di sicurezza sociale tra la Svizzera e il Regno Unito che garantirà a lungo termine il coordinamento delle assicurazioni sociali dei due Stati dopo il recesso del Regno Unito dall'UE.	
11.08.2021	Il Consiglio federale ha adottato il messaggio concernente il nuovo Accordo sui frontalieri tra la Svizzera e l'Italia. L'Accordo migliora sensibilmente l'attuale regolamentazione dell'imposizione dei lavoratori frontalieri e contribuisce a mantenere i buoni rapporti tra i due Paesi.	
19.07.2021	Il Comitato misto Svizzera-UE per il trasporto aereo ha deciso il recepimento da parte della Svizzera di varie prescrizioni UE, che saranno integrate nell'allegato dell'Accordo sul trasporto aereo. Data la pandemia di COVID-19, le esigenze per i vettori aerei vengono allentate per quanto concerne il diritto alle bande orarie (slot). Inoltre, vengono recepite anche varie disposizioni in materia di sicurezza aerea e di sicurezza dell'aviazione. Le nuove prescrizioni entreranno in vigore il 1°agosto 2021.	
01.07.2021	La Svizzera e l'UE hanno riconosciuto la parità di diritti per i passeggeri dei trasporti pubblici. Durante la sua riunione del 30 giugno 2021, il Comitato misto dei trasporti terrestri Svizzera-UE ha integrato le rispettive norme nell'allegato dell'Accordo sui trasporti terrestri.	

30.06.2021	Il Consiglio federale ha adottato il messaggio concernente l'Accordo tra la Svizzera e il Regno Unito sulla mobilità dei prestatori di servizi (Services Mobility Agreement, SMA). Questo Accordo consente di mantenere l'accesso reciproco agevolato per i prestatori di servizi dopo l'estinzione dell'Accordo sulla libera circolazione delle persone tra i due Paesi.	
26.05.2021	Il Consiglio federale ha sottoposto i risultati dei negoziati sull'Accordo istituzionale a una valutazione globale e ha constatato che sussistono ancora divergenze sostanziali tra la Svizzera e l'UE in alcuni settori chiave. Pertanto ha deciso di non firmarlo e lo ha comunicato oggi all'UE. Terminano così i negoziati sulla bozza di accordo. L'Esecutivo ritiene tuttavia che sia nell'interesse comune della Svizzera e dell'UE salvaguardare la collaudata via bilaterale e portare avanti con convinzione gli accordi esistenti.	
04.01.2021	A seguito della sua uscita dall'UE, il Regno Unito ha firmato un accordo con la Svizzera che disciplina il commercio di prodotti biologici tra i due Paesi. Finora questo era parte integrante dell'accordo agricolo tra la Svizzera e l'UE. L'accordo bilaterale è entrato in vigore all'inizio dell'anno.	
2020	**Svizzera**	**UE**
29.12.2020	Con la fine del periodo di transizione successivo alla Brexit gli accordi bilaterali tra la Svizzera e l'UE non saranno più validi per il Regno Unito. Al loro posto, dal 1° gennaio 2021 si applicherà una serie di nuovi accordi che la Svizzera ha negoziato con il Regno Unito nell'ambito della strategia «Mind the Gap» («Mind the gap Plus» compresa). Rimane così valida la maggior parte dei diritti e degli obblighi esistenti tra i due Stati.	
18.12.2020	La Segretaria di Stato del Dipartimento federale degli affari esteri Livia Leu e il Sottosegretario di Stato Ivan Scalfarotto hanno firmato un accordo di mutuo riconoscimento dei controlli radiometrici sui prodotti metallici destinati all'esportazione. Le verifiche di radioprotezione alla frontiera non saranno più necessarie per l'esportazione di prodotti metallici.	
14.12.2020	Il consigliere federale Guy Parmelin e la ministra britannica per il commercio internazionale Elizabeth Truss hanno firmato a Londra l'Accordo sulla mobilità dei prestatori di servizi (Services Mobility Agreement, SMA). L'Accordo garantisce alla Svizzera e al Regno Unito, a partire dal 1° gennaio 2021, l'accesso agevolato ai rispettivi mercati per i prestatori di servizi.	

04.12.2020	Il Consiglio federale ha approvato l'Accordo sulla mobilità dei servizi tra la Svizzera e il Regno Unito. L'Accordo permetterà di colmare l'incombente lacuna che verrà a crearsi, a partire 1° gennaio 2021, con l'uscita del Regno Unito dall'Accordo sulla libera circolazione delle persone.	
27.09.2020	Il popolo svizzero e la maggioranza dei Cantoni hanno respinto l'iniziativa popolare federale "Per un'immigrazione moderata (iniziativa per la limitazione)" con il 61,7% di No e il 38,3% di Sì. L'affluenza alle urne è stata del 59,47%.	
01.07.2020		La Germania assume la presidenza del Consiglio dell'UE per sei mesi.
11.06.2020	Il Parlamento ha approvato un credito d'impegno per l'ulteriore sviluppo di Schengen/Dublino. Si tratta di investimenti in sistemi informativi per la sicurezza nell'area Schengen.	
31.01.2020		Il Regno Unito lascia l'UE, con un periodo di transizione fino al 31.12.2020.
01.01.2020	Entrata in vigore dell'Accordo sul collegamento dei sistemi di scambio di emissioni (ETS), che consente alla Svizzera e all'UE di scambiare i diritti di emissione di CO2.	
01.01.2020		La Croazia assume la presidenza del Consiglio dell'UE per sei mesi.
2019	**Svizzera**	**UE**
31.10.2019	La Svizzera e il Regno Unito hanno firmato un accordo sul coordinamento della sicurezza sociale.	
04.09.2019	Il Consiglio federale ha presentato al Parlamento un messaggio su un credito d'impegno per l'ulteriore sviluppo di Schengen/Dublino. Il messaggio riguarda gli investimenti nei sistemi di informazione per la sicurezza nello spazio Schengen.	
16.07.2019		Il Parlamento europeo ha eletto la tedesca Ursula von der Leyen, membro del Partito Popolare Europeo (PPE), come Presidente della Commissione europea con 383 voti favorevoli, 327 contrari e 22 astensioni.
10.07.2019	La Svizzera e il Regno Unito hanno firmato un accordo sull'ammissione ai rispettivi mercati del lavoro.	
01.07.2019		La Finlandia assume la presidenza del Consiglio dell'UE per sei mesi.
27.06.2019	La Svizzera e l'UE hanno firmato un accordo sulla cooperazione di polizia e un protocollo sull'accesso delle autorità svizzere alla banca dati Eurodac.	
07.06.2019	Nel suo messaggio al Parlamento, il Consiglio federale respinge l'iniziativa popolare "Per un'immigrazione moderata (iniziativa per la limitazione)" senza un controprogetto.	

07.06.2019	Il Consiglio federale ha approvato il rapporto sulle consultazioni relative all'accordo istituzionale tra la Svizzera e l'UE, deciso nel dicembre 2018. Chiede chiarimenti.	
22.03.2019	Il Consiglio federale ha deciso che i cittadini del Regno Unito saranno esentati dall'obbligo di visto per l'ingresso in Svizzera dal momento in cui il Regno Unito lascerà l'UE (Brexit).	
25.02.2019	Il Segretario di Stato Mario Gattiker, insieme al suo omologo britannico, il Sottosegretario di Stato Christopher Heaton-Harris, ha firmato l'accordo sui diritti dei cittadini al fine di salvaguardarli anche dopo l'uscita del Regno Unito dall'UE (Brexit).	
13.02.2019	Il Consiglio federale ha deciso di regolamentare i contingenti di cittadini britannici in caso di uscita del Regno Unito dall'UE. Il Consiglio federale intende garantire strette relazioni bilaterali con il Regno Unito anche dopo la sua uscita dall'UE (Brexit).	
11.02.2019	Il consigliere federale Guy Parmelin e il ministro britannico del Commercio internazionale Liam Fox hanno firmato un accordo commerciale bilaterale. Con questo accordo, la Svizzera e il Regno Unito garantiscono il mantenimento delle relazioni economiche e commerciali anche dopo l'uscita del Regno Unito dall'UE (Brexit).	
31.01.2019		L'UE ha adottato misure di salvaguardia definitive sotto forma di contingenti tariffari sulle importazioni di prodotti siderurgici da Paesi terzi. Anche le importazioni di acciaio dalla Svizzera verso l'UE sono interessate da tali misure.
30.01.2019	Il Consiglio federale ha deciso che le nuove disposizioni sulla protezione dei dati per il trattamento dei dati personali nell'ambito della cooperazione penale Schengen si applicheranno a partire dal 1° marzo 2019. In questo modo la Svizzera adempie ai suoi obblighi nell'ambito dell'ulteriore sviluppo di Schengen e continua a consentire una lotta efficace contro la criminalità internazionale e il terrorismo.	
25.01.2019	Il presidente della Confederazione Ueli Maurer ha firmato con il Cancelliere dello Scacchiere britannico Philip Hammond un accordo sull'assicurazione diretta, ad eccezione dell'assicurazione sulla vita, e un accordo sul trasporto stradale con l'ambasciatrice britannica Jane Owen. Ciò garantisce la continuità delle attuali normative in questi settori anche dopo l'uscita del Regno Unito dall'UE (Brexit).	
01.01.2019		La Romania assume la presidenza del Consiglio dell'UE per sei mesi.

2018	Svizzera	UE
17.12.2018		La Commissione europea ha deciso di prorogare di altri sei mesi il riconoscimento dell'equivalenza della legislazione svizzera ai sensi dell'articolo 23 del MiFIR (Markets in Financial Instruments Regulation).
17.12.2018	La Consigliera federale Doris Leuthard e il suo omologo britannico, il Segretario ai Trasporti Chris Grayling, hanno negoziato un nuovo accordo sul trasporto aereo. L'accordo riguarda la salvaguardia reciproca dei diritti di traffico esistenti al fine di garantire una continuazione senza problemi degli attuali accordi tra la Svizzera e il Regno Unito dopo l'uscita di quest'ultimo dall'UE (Brexit).	
14.12.2018	Il Consiglio federale ha adottato il testo di un accordo commerciale con il Regno Unito per continuare le relazioni economiche e commerciali esistenti dopo l'uscita del Regno Unito dall'UE (Brexit).	
7.12.2018	Il Consiglio federale ha annunciato la fine dei negoziati su un futuro accordo istituzionale e ha deciso di chiedere il parere delle parti interessate.	
30.11.2018	Il Consiglio federale ha adottato il messaggio sulla modifica della legge sugli agenti terapeutici e della legge sulla ricerca umana. L'obiettivo è migliorare la sicurezza e la qualità dei prodotti medici e quindi la sicurezza dei pazienti in Svizzera.	
31.10.2018	Il Consiglio federale ha adottato un pacchetto di ordinanze agricole che comprende un nuovo sistema di ispezione delle aziende agricole.	
28.9.2018	Il Consiglio federale ha fissato dei contingenti per i Paesi terzi e i fornitori di servizi degli Stati dell'UE/AELS, che si applicheranno a partire dal 1° gennaio 2019.	
28.9.2018	A seguito di una consultazione con riscontri ampiamente positivi, il Consiglio federale ha approvato l'invio del secondo contributo svizzero a determinati Stati membri dell'UE.	
15.9.2018	Il Consiglio federale ha modificato le ordinanze sulla cooperazione con altri Stati europei per la protezione delle frontiere esterne di Schengen e sull'esecuzione degli ordini di allontanamento e di espulsione.	
5.9.2018	Il Consiglio federale ha adottato un rapporto aggiuntivo sulla visione globale dell'ulteriore sviluppo a medio termine della politica agricola. Gli scenari ipotetici di apertura delle frontiere presentati nella revisione generale avevano portato a interpretazioni errate e a malintesi. Questi saranno ora chiariti con il rapporto aggiuntivo.	

22.8.2018	Il Consiglio federale ha deciso di integrare l'accordo di cooperazione tra la Svizzera ed Europol con il catalogo ampliato dei reati di Europol.	
17.7.2018	La Svizzera ha ratificato l'accordo supplementare sulla partecipazione al Fondo europeo di sicurezza interna (ISF-Frontiera). L'accordo contribuisce a migliorare l'efficienza dei controlli e la protezione delle frontiere esterne di Schengen	
1.7.2018		L'Austria assume la presidenza del Consiglio dell'UE per sei mesi.
1.7.2018	Entrata in vigore della legge e dei regolamenti di attuazione dell'articolo costituzionale sulla regolamentazione dell'immigrazione (articolo 121a della Costituzione). Per la sua attuazione, si applica l'obbligo di comunicare i posti vacanti. Ciò riguarda le categorie professionali con un tasso di disoccupazione svizzero di almeno l'8%. Questa soglia sarà abbassata al 5% a partire dal 1° gennaio 2020.	
25.5.2018	La Svizzera ha avviato una partecipazione alla cooperazione di polizia con l'UE nel quadro delle Decisioni di Prüm, che migliora la lotta contro la criminalità internazionale e il terrorismo.	
18.4.2018	Il Consiglio federale ha nuovamente prorogato la clausola delle valvole per la Bulgaria e la Romania. A partire dal 1° giugno 2018, i lavoratori dipendenti di questi Stati che richiedono un permesso di soggiorno (permesso B) avranno un accesso limitato al mercato del lavoro svizzero per soli 12 mesi.	
1.7.2018		La Bulgaria assume la presidenza del Consiglio dell'UE per sei mesi.
2017	**Svizzera**	**UE**
22.12.2017	La Svizzera e l'UE hanno aggiornato l'Accordo sul reciproco riconoscimento della valutazione della conformità (ARR). Con questo adeguamento, il reciproco accesso al mercato può essere mantenuto nei settori dei dispositivi medici, dei dispositivi di protezione individuale, degli apparecchi a gas e degli impianti a fune.	
21.12.2017		La Commissione europea ha deciso di limitare a un anno il riconoscimento dell'equivalenza della legislazione svizzera ai sensi dell'articolo 23 del MiFIR (Markets in Financial Instruments Regulation).
20.12.2017	Il Consiglio federale ha adottato il rapporto sul postulato Bourgeois del 20 dicembre 2011 “sull’Impatto delle politiche energetiche degli Stati dell'UE sulla sicurezza dell'approvvigionamento elettrico e sulla competitività della Svizzera".	
8.12.2017	Il Consiglio federale ha deciso come attuare a livello di ordinanza la legge di attuazione dell'articolo costituzionale sulla gestione dell'immigrazione (art. 121a BV).	

Cronologia delle relazioni tra Svizzera e UE

23.11.2017	La Svizzera e l'UE hanno firmato un accordo sullo scambio di emissioni che consente alla Svizzera e all'UE di collegare i loro sistemi di scambio di emissioni di CO2 (Emissions Trading System, ETS).	
23.11.2017	Il Consiglio federale si è dichiarato favorevole a un ulteriore contributo autonomo della Svizzera alla riduzione delle disparità economiche e sociali rispetto a determinati Stati dell'UE. In un periodo di 10 anni, 1,302 miliardi di franchi svizzeri saranno investiti in progetti concreti.	
23.11.2017	La Presidente della Confederazione Doris Leuthard ha ricevuto a Berna il Presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker. I due hanno fatto un bilancio positivo dei progressi compiuti quest'anno nelle relazioni bilaterali tra la Svizzera e l'UE e hanno definito le prossime tappe.	
22.11.2017	La Svizzera e l'UE hanno siglato il protocollo su Eurodac, che consente alle autorità di polizia svizzere di accedere alla banca dati Eurodac. Questa dispone di un sistema di identificazione automatica delle impronte digitali delle persone che hanno presentato una richiesta di asilo in uno Stato Dublino.	
6.10.2017	La Svizzera ha firmato una "Dichiarazione sull'e-government" redatta congiuntamente dall'UE e dall'AELS. La dichiarazione contiene cinque principi fondamentali per l'e-government ed è destinata a fungere da linea guida per l'ulteriore sviluppo.	
29.9.2017	Il Consiglio federale ha inviato in consultazione una soluzione pragmatica per l'attuazione della Direttiva UE sulle armi. Questa soluzione sfrutta appieno il margine di manovra esistente e tiene conto della tradizione del tiro svizzero.	
12.9.2017	A Lisbona, la Svizzera ha firmato un accordo per intensificare la cooperazione con l'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (OEDT). L'accordo consente alla Svizzera di accedere direttamente alla rete europea di esperti.	
6.9.2017	Il Consiglio federale ha aperto la consultazione sul disegno di legge fiscale n. 17. Il disegno di legge contribuisce in modo decisivo al miglioramento della qualità della vita dei cittadini. Il disegno di legge contribuisce in modo decisivo a rendere la piazza attraente e quindi a favorire la creazione di valore.	
23.8.2017	Il Consiglio federale ha deciso di modificare l'ordinanza sul distacco dei lavoratori in Svizzera. Il numero minimo di controlli sul rispetto delle condizioni salariali e lavorative nell'ambito delle misure di accompagnamento sarà aumentato.	
28.7.2017	La Svizzera e l'UE hanno aggiornato l'accordo sul riconoscimento reciproco delle valutazioni di conformità (MRA). Ciò consente di mantenere l'accesso al mercato nei settori in cui le norme tecniche sono state riviste in Svizzera e nell'UE	
1.7.2017		L'Estonia assume la presidenza del Consiglio dell'UE per sei mesi.

1.6.2017	È entrata in vigore la Legge federale sulla cooperazione con gli Stati dell'Europa orientale (Legge federale sull'Europa orientale). La Legge federale sulla cooperazione con gli Stati dell'Europa orientale è stata adottata dal Parlamento il 30 settembre 2016.	
10.5.2017	Il Consiglio federale invoca la clausola "valvola" per la Bulgaria e la Romania. Dal 1° giugno 2017, i lavoratori dipendenti provenienti da questi Paesi che richiedono un permesso di soggiorno (permesso B) avranno un accesso limitato al mercato del lavoro svizzero per 12 mesi.	
28.4.2017	Firma di un accordo amministrativo che consente una cooperazione più intensa nell'ambito dell'aiuto umanitario e della protezione civile in Svizzera e all'estero.	
26.4.2017	Il Consiglio federale rinuncia a presentare un controprogetto all'iniziativa "Raus aus der Sackgasse! Rinuncia alla reintroduzione dei contingenti d'immigrazione" (iniziativa Rasa).	
6.4.2017	La Presidente Doris Leuthard e il Presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker hanno concordato a Bruxelles di riprendere i negoziati su tutti i dossier in sospeso.	
1.4.2017	Il Segretario di Stato Pascale Baeriswyl succede al Segretario di Stato Jacques de Watteville, che ha coordinato i negoziati con l'UE fino ad ora.	
29.3.2017		Il Regno Unito ha notificato all'UE l'attivazione dell'art. 50 TUE. Questo segna l'inizio di un periodo di due anni per i negoziati di recesso con l'UE.
12.2.2017	La popolazione svizzera ha respinto la "Legge sulla riforma dell'imposizione delle imprese III" con il 59,1% dei voti contrari.	
1.1.2017	Entrata in vigore del Protocollo III dell'APF che estende la libera circolazione delle persone alla Croazia e dell'Accordo AEOI tra la Svizzera e l'UE.	
1.1.2017		Malta assume la presidenza dell'UE per sei mesi
2016	**Svizzera**	**UE**
21.12.2016	Il Consiglio federale ha deciso di preparare due varianti di un controprogetto all'iniziativa Rasa ("Uscire dal vicolo cieco! Rinuncia alla reintroduzione delle quote di immigrazione") da sottoporre a consultazione. L'iniziativa Rasa vuole ribaltare i risultati della votazione del 9.2.2014 e cancellare dalla Costituzione le disposizioni sull'immigrazione (art. 121a BV e art. 197 cpv. 11 BV) senza sostituirle	
16.12.2016	Il Consiglio federale ha ratificato il Protocollo III sull'estensione della libera circolazione delle persone alla Croazia. Questo soddisfa anche il requisito per la partecipazione della Svizzera come membro pienamente associato al programma di ricerca dell'UE Horizon 2020 a partire dal 1.1.2017.	

19.10.2016		La Presidenza slovacca del Consiglio dell'UE ha confermato alla Svizzera di aver ricevuto la lettera in cui la Svizzera dichiarava che la domanda di adesione presentata dalla Svizzera nel 1992 era da considerarsi ritirata.
19.9.2016	Il presidente della Confederazione Johann Schneider-Ammann e il presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker si sono incontrati a Zurigo. Il presidente della Confederazione ha ribadito che la Svizzera non può accettare un collegamento giuridico tra il dossier immigrazione e quello istituzionale.	
7.9.2016	Il Consiglio federale ha prorogato di un anno la soluzione transitoria 2014-2016 per la partecipazione a progetto della Svizzera al programma europeo di mobilità "Erasmus+".	
27.7.2016	La Svizzera ha informato con una lettera la Presidenza del Consiglio dell'UE che la domanda di adesione presentata dalla Svizzera nel 1992 è da considerarsi ritirata.	
16.7.2016	Nel corso di un incontro, il presidente della Confederazione Johann N. Schneider-Ammann e il presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker hanno deciso di intensificare le discussioni tecniche su una soluzione amichevole per l'attuazione dell'articolo 121a della Costituzione federale.	
5.7.2016	Il rapporto dell'Osservatorio della SECO sulla libera circolazione delle persone mostra un leggero indebolimento dell'immigrazione nel 2015 (71.000, di cui il 67% dall'UE).	
23./24.6.2016		I cittadini del Regno Unito hanno deciso con un referendum di lasciare l'Unione Europea.
25.5.2016	Il Consiglio federale ha approvato la revisione totale dell'ordinanza sul trasporto merci e l'ha fatta entrare in vigore insieme alla legge sul trasporto merci il 1° luglio 2016. Il rimborso della Tassa sul Traffico Pesante (TTPCP) sarà ridotto del 10% a partire dal 1° gennaio 2017.	
12.5.2016	Secondo il rapporto della SECO, nel 2015 le attività di monitoraggio dell'attuazione delle misure di accompagnamento per la libera circolazione delle persone tra la Svizzera e l'UE sono state ulteriormente intensificate e gli obiettivi di monitoraggio nazionali sono stati nettamente superati. La maggior parte delle aziende ispezionate ha rispettato le condizioni salariali e lavorative vigenti in Svizzera.	
4.5.2016	Il Consiglio federale ha preso atto del rapporto sui risultati della consultazione sul decreto federale sull'apertura completa del mercato dell'elettricità, che si è svolta da ottobre 2014 a gennaio 2015. A causa delle risposte controverse alla consultazione, intende attendere prima di aprire completamente il mercato svizzero dell'elettricità.	

13.4.2016	Il 1° giugno 2016 cesseranno di applicarsi le disposizioni transitorie sulla libera circolazione delle persone per i cittadini di Bulgaria e Romania. Il Consiglio federale ha adottato la revisione parziale della relativa ordinanza.	
13.4.2016	La Svizzera e l'UE hanno firmato due accordi per la partecipazione della Svizzera alla Missione civile dell'UE per la riforma del settore della sicurezza in Mali (EUCAP Sahel Mali) e alla Missione consultiva dell'UE per la riforma del settore della sicurezza civile in Ucraina (EUAM Ucraina).	
4.3.2016	La Svizzera e l'UE hanno firmato il Protocollo III sull'estensione dell'Accordo sulla libera circolazione delle persone alla Croazia.	
4.3.2016	Il Consiglio federale ha adottato diversi progetti di legge per l'attuazione delle disposizioni costituzionali sull'immigrazione. Poiché non è ancora stato raggiunto un accordo con l'UE, propone ora una clausola di salvaguardia unilaterale.	
1.3.2016	L'accordo con l'UE per la partecipazione della Svizzera all'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (UESA) è entrato in vigore.	
28.2.2016	Il popolo svizzero e la maggioranza dei Cantoni hanno respinto l'iniziativa popolare federale "Sull'esecuzione dell'espulsione degli stranieri criminali" con il 41,1% di voti favorevoli e il 58,9% di voti contrari. L'affluenza alle urne è stata del 63,1%.	
17.2.2016	Nell'ambito del messaggio sulla cooperazione internazionale, il Consiglio federale ha sottoposto all'approvazione del Parlamento il rinnovo della Legge federale sulla cooperazione con gli Stati dell'Europa orientale.	
25.1.2016	La Svizzera e l'UE hanno concluso i negoziati sul collegamento dei loro sistemi di scambio di emissioni e hanno siglato il relativo accordo.	
1.1.2016		I Paesi Bassi hanno assunto la presidenza del Consiglio dell'UE dal Lussemburgo per sei mesi.
2015	**Svizzera**	**UE**
18.12.2015	In relazione all'attuazione dell'articolo 121a sull'immigrazione, il Consiglio federale ha adottato misure aggiuntive per combattere gli abusi sul mercato del lavoro e promuovere i lavoratori domestici qualificati.	

4.12.2015	Tenendo conto dei risultati della consultazione sul progetto di nuova legislazione sugli stranieri, il Consiglio federale ha preso diverse decisioni preliminari: attraverso una clausola di salvaguardia, vuole controllare l'immigrazione di persone che rientrano nell'Accordo sulla libera circolazione delle persone con l'UE. In questo modo, cerca di trovare una soluzione amichevole con l'UE. Parallelamente ai colloqui in corso con l'UE, il Consiglio federale ha incaricato il DFGP di elaborare una clausola di salvaguardia unilaterale nel caso in cui non si riesca a raggiungere un accordo con l'UE in tempo utile.	
14.10.2015	Il Consiglio federale ha adattato l'Ordinanza sulla navigazione interna (IWO) e l'Ordinanza sulle emissioni di gas di scarico dei motori marini (OIS) alla nuova Direttiva sulle imbarcazioni da diporto dell'UE. Ciò garantisce che le imbarcazioni da diporto dell'UE possano continuare a essere registrate in Svizzera con la procedura semplificata a partire dal 2016.	
12.10.2015	Sotto la guida della Consigliera federale Doris Leuthard, i rappresentanti degli Stati del Blocco dello spazio aereo dell'Europa centrale (FABEC) hanno adottato una dichiarazione ministeriale con misure per una sorveglianza dello spazio aereo più sicura ed efficiente nell'Europa centrale durante il loro incontro a Lussemburgo	
18.9.2015	Il Consiglio federale ha deciso che la Svizzera accoglierà 1500 persone bisognose di protezione nell'ambito del programma di ridistribuzione dell'UE.	
September 2015		Il nuovo referente svizzero per l'UE a Bruxelles è Claude Maerten. Succede a Gianluca Grippa, capo della Divisione Europa occidentale del Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE). Grippa ha negoziato con la Svizzera, tra l'altro, su questioni istituzionali.
12.8.2015	Il Consiglio federale ha nominato una struttura per gestire l'insieme dei negoziati con l'Unione europea. Questo dovrebbe migliorare le prospettive di ottenere un risultato complessivo equilibrato e in linea con gli interessi della Svizzera. Il Segretario di Stato Jacques de Watteville, in qualità di capo negoziatore, è responsabile del raggiungimento di un risultato complessivo nei negoziati che sia in linea con gli obiettivi dei mandati esistenti.	
1.7.2015		Il Lussemburgo ha assunto la presidenza del Consiglio dell'UE dalla Lettonia per sei mesi.
24.6.2015	Il Consiglio federale ha incaricato il DFAE di sviluppare una nuova struttura per i negoziati con l'UE durante l'estate 2015 e di proporre un negoziatore capo.	

24.6.2015	Il Consiglio federale ha preso atto dei risultati della procedura di consultazione sulla continuazione della Legge federale sulla cooperazione con gli Stati dell'Europa orientale (Legge federale sull'Europa orientale). Il relativo messaggio dovrà essere presentato al Parlamento al più tardi entro la fine di febbraio 2016.	
5.6.2015	Il Consiglio federale ha presentato due messaggi al Parlamento. Il primo progetto di legge riguarda la Convenzione del Consiglio d'Europa e dell'OCSE sull'assistenza amministrativa in materia fiscale. Il secondo progetto di legge riguarda l'Accordo multilaterale tra autorità competenti sullo scambio automatico di informazioni sui conti finanziari.	
27.5.2015	Il Consiglio federale ha aperto la consultazione sull'accordo con l'UE sullo scambio automatico di informazioni (AEOI) in materia fiscale.	
19.3.2015	La Svizzera e l'UE hanno siglato a Bruxelles un accordo sull'introduzione dello standard globale per lo scambio automatico di informazioni in materia fiscale. La Svizzera e i 28 Paesi dell'UE intendono raccogliere i dati relativi ai conti correnti a partire dal 2017 e scambiarli a partire dal 2018, una volta create le basi giuridiche necessarie.	
13.3.2015	Il Consiglio federale intende negoziare la partecipazione della Svizzera alla cooperazione di Prüm con l'UE. Questa semplifica lo scambio di informazioni tra gli Stati dell'UE per combattere la criminalità transfrontaliera. Il Consiglio federale ha pertanto adottato un mandato per i relativi negoziati con l'UE.	
13.3.2015	Il Consiglio federale ha adottato una modifica dell'ordinanza sull'introduzione della libera circolazione delle persone, entrata in vigore il 1° aprile 2015. I cittadini dell'UE e dell'AELS che cercano lavoro in Svizzera otterranno un permesso di soggiorno solo se dispongono di mezzi finanziari sufficienti per mantenersi.	
11.2.2015	Il Consiglio federale ha preso diverse decisioni sull'attuazione delle nuove disposizioni costituzionali dell'iniziativa sull'immigrazione di massa. Ad esempio, ha aperto il processo di consultazione sulla bozza della nuova legislazione sugli stranieri e ha preso diverse decisioni per un migliore utilizzo del potenziale di lavoro nazionale. Inoltre, ha approvato definitivamente il mandato per i negoziati con l'UE sulla modifica dell'Accordo sulla libera circolazione delle persone.	
2.2.2015	La presidentessa della Confederazione Simonetta Sommaruga ha incontrato il presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker a Bruxelles per un incontro di lavoro. L'incontro è stato incentrato sulle relazioni tra la Svizzera e l'UE. La Presidentessa della Confederazione ha inoltre incontrato il Presidente del Consiglio dell'UE Donald Tusk e il Presidente del Parlamento europeo Martin Schulz per un colloquio.	

1.1.2015		La Lettonia ha assunto la presidenza dell'UE dall'Italia per sei mesi.
1.1.2015		La Lituania ha aderito all'Eurozona ed è diventata il 19° membro dell'UE ad adottare l'euro come valuta ufficiale.
2014	**Svizzera**	**UE**
11.12.2014	Dopo il Consiglio degli Stati, anche il Consiglio nazionale si è espresso a favore di un contributo all'allargamento per la Croazia. Ha approvato il credito quadro di 45 milioni di franchi.	
7.12.2014	Il periodo di impegno del contributo all'allargamento per la Bulgaria e la Romania, che hanno aderito all'UE nel 2007, è terminato. Nell'ambito del contributo autonomo all'allargamento, la Svizzera partecipa a progetti specifici in Romania e Bulgaria.	
5.12.2014	Il Consigliere federale Johann Schneider-Ammann ha firmato con i rappresentanti dell'UE a Bruxelles l'accordo sulla partecipazione della Svizzera ai programmi quadro di ricerca europei. L'accordo regola l'associazione parziale della Svizzera a Horizon 2020 fino alla fine del 2016.	
30.11.2014	Il popolo svizzero e tutti i Cantoni hanno respinto l'iniziativa popolare federale "Stop alla sovrappopolazione - per salvaguardare le basi naturali della vita" (Ecopop) con il 74,1% di voti contrari e il 25,9% a favore. L'affluenza alle urne è stata del 49,4%.	
22.10.2014	Il Consiglio federale ha approvato un accordo sull'associazione parziale della Svizzera al programma quadro di ricerca dell'UE Horizon 2020. Ciò consentirà ai ricercatori svizzeri di partecipare pienamente a varie parti di Horizon 2020 fino al 31 dicembre 2016 e di richiedere sovvenzioni al Consiglio europeo della ricerca.	
14.10.2014	La Consigliera federale Eveline Widmer-Schlumpf e i rappresentanti dei 28 Stati membri dell'UE hanno firmato un'intesa comune sotto forma di "Dichiarazione congiunta" sulla tassazione delle imprese in Lussemburgo.	
8.10.2014	Mandato definitivo per i negoziati con l'UE sullo scambio automatico di informazioni (AEOI)	
8.10.2014	Il Consiglio federale ha adottato un progetto di mandato per i negoziati sull'Accordo sulla libera circolazione delle persone.	
19.9.2014	Il Consiglio federale ha deciso di mantenere la soluzione transitoria per il programma di istruzione Erasmus+ dell'UE, inizialmente prevista per il 2014, per i prossimi due anni, a condizione che non si realizzi la prevista associazione della Svizzera a Erasmus+. Questo per garantire la mobilità dei partecipanti svizzeri al programma.	

25.7.2014		È arrivata a Berna una lettera firmata dalla Commissaria europea per gli Affari esteri Catherine Ashton. In essa, la Commissione europea e gli Stati membri dell'UE rispondono alle domande poste nella richiesta della Svizzera del 7 luglio per una modifica dell'Accordo sulla libera circolazione delle persone (FMPA).
15.7.2014		Il Parlamento europeo ha nominato il lussemburghese Jean-Claude Juncker nuovo presidente della Commissione europea. Il candidato leader del Partito Popolare Europeo (PPE) è stato eletto con 422 voti favorevoli, 250 contrari e 47 astensioni.
4.7.2014	La Svizzera e l'UE hanno firmato un accordo sulla partecipazione della Svizzera alla Missione dell'Unione europea di assistenza alle frontiere in Libia (EUBAM Libia). L'accordo costituisce la base per l'invio in Libia di un esperto civile di guardia di frontiera svizzero.	
1.7.2014	I capi delegazione della Svizzera e dell'UE hanno siglato un'intesa comune sulla tassazione delle imprese. Si chiude così una controversia che ha pesato sulle relazioni per quasi dieci anni.	
20.6.2014	Il Consiglio federale ha adottato il concetto di attuazione del nuovo articolo costituzionale sull'immigrazione, che stabilisce le modalità di determinazione del numero massimo e dei contingenti che saranno utilizzati per controllare l'immigrazione in Svizzera a partire da febbraio 2017.	
10.6.2014	Firma dell'accordo sulla partecipazione della Svizzera all'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (UESA).	
28.5.2014	Il Consiglio federale ha deciso di prorogare per due anni le restrizioni temporanee sui lavoratori bulgari e rumeni. La priorità per i cittadini svizzeri, i contingenti e il controllo delle condizioni di lavoro e dei salari saranno quindi mantenuti fino al 31 maggio 2016.	
22.5.2014	Sono iniziati i negoziati tra la Svizzera e l'Unione Europea per un accordo istituzionale. Con l'accordo previsto, il Consiglio federale intende rinnovare e rafforzare la via bilaterale per continuare a garantire la prosperità e l'indipendenza della Svizzera.	
30.4.2014	Il Consiglio federale ha adottato una dichiarazione che prevede diverse misure. Tra queste sono presenti la concessione di contingenti separati ai cittadini croati su base autonoma nel quadro dell'ammissione dei cittadini di Paesi terzi al mercato del lavoro svizzero. Inoltre, il Consiglio federale ha confermato il contributo all'allargamento per la Croazia.	

30.4.2014	Il Consiglio federale ha deciso di rivedere l'ordinanza sull'introduzione della libera circolazione delle persone (VEP), eliminando così i contingenti per l'UE-17 e l'UE-8. La clausola "valvola" per i lavoratori di 25 Paesi dell'UE è quindi scaduta come previsto il 30 aprile (UE-8) e il 31 maggio 2014 (UE-17). Ciò significa che ai cittadini di questi Paesi si applica la piena libertà di circolazione.	
28.4.2014	La Svizzera e l'Unione europea hanno firmato l'accordo sulla partecipazione della Svizzera alla Missione di formazione dell'Unione europea in Mali (EUTM Mali). In base a questo accordo, la Svizzera può sostenere l'EUTM Mali con competenze civili.	
16.4.2014	Il Consiglio federale ha adottato un mandato negoziale sulla partecipazione della Svizzera al Programma Cultura dell'UE 2014-2020.	
16.4.2014	Il Consiglio federale ha adottato i principi di una soluzione transitoria per il programma di scambio di studenti Erasmus+ per il 2014.	
15.4.2014		Il Consiglio dei ministri ha prorogato di due anni la Missione di formazione dell'Unione europea in Mali (EUTM Mali).
26.3.2014	Il Consiglio federale ha approvato la firma dell'accordo con l'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO) e ha aperto la procedura di consultazione, che durerà fino al 3 luglio 2014.	
24.3.2014		Il Consiglio dei Ministri ha approvato la revisione della Direttiva sulla tassazione del risparmio. Si tratta dell'estensione dell'ambito di applicazione, tra l'altro, per una migliore lotta contro la frode e l'abuso fiscale.
21.3.2014		Il Consiglio europeo ha accolto con favore la relazione della Commissione sullo stato dei negoziati con i Paesi terzi europei (Svizzera, Liechtenstein, Monaco, Andorra e San Marino) sulla tassazione dei redditi da risparmio.
7.3.2014	Il Consiglio federale ha incaricato la Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) e l'Ufficio federale della cultura (UFC) di sviluppare soluzioni transitorie per i programmi Erasmus+, Horizon 2020 e MEDIA.	
26.2.2014		La Commissione europea ha annunciato che i negoziati sui dossier relativi alla ricerca ("Horizon 2020") e all'istruzione ("Erasmus+") non proseguiranno finché la Svizzera non avrà firmato il Protocollo III sull'estensione dell'Accordo sulla libera circolazione delle persone alla Croazia.

12.2.2014	Il Consiglio federale ha preso le prime decisioni sull'attuazione della nuova disposizione costituzionale sull'immigrazione.	
9.2.2014	Il popolo svizzero e la maggioranza dei Cantoni hanno accettato l'iniziativa popolare federale "Contro l'immigrazione di massa" con il 50,3% a favore e il 49,7% contro. L'affluenza alle urne è stata del 56,57%.	
17.1.2014	La Svizzera e l'UE hanno avviato ufficialmente i negoziati per la revisione dell'accordo sulla tassazione dei redditi da risparmio.	
15.1.2014	Il Consiglio federale ha deciso ulteriori misure per combattere gli abusi in relazione alla libera circolazione delle persone, anche per quanto riguarda l'assistenza sociale.	
1.1.2014		La Grecia ha assunto la presidenza dell'UE dalla Lituania per sei mesi.
1.1.2014		La Lettonia ha aderito all'Eurozona ed è diventata il 18° membro dell'UE ad adottare l'euro come valuta ufficiale.
2013	**Svizzera**	**UE**
13.12.2013	Il Consiglio federale ha approvato l'accordo di cooperazione con l'UE sulla partecipazione della Svizzera ai programmi europei di navigazione satellitare Galileo ed EGNOS.	
25.11.2013	In una conferenza stampa, i tre consiglieri federali Simonetta Sommaruga, Johann Schneider-Ammann e Didier Burkhalter, nonché il presidente della KdK Pascal Broulis, hanno presentato la posizione negativa del Consiglio federale sull'iniziativa "Contro l'immigrazione di massa", che sarà sottoposta a votazione il 9 febbraio 2014.	
23.10.2013	Il Consiglio federale ha adottato il messaggio sull'iniziativa popolare federale "Stop alla sovrappopolazione - per salvaguardare le basi naturali della vita" (Ecopop). Propone al Parlamento di sottoporre l'iniziativa al popolo e ai Cantoni senza controprogetto, con la raccomandazione di respingerla.	
13.9.2013	Il Consiglio federale ha adottato i mandati di negoziazione per il proseguimento della partecipazione svizzera ai programmi quadro e di finanziamento dell'UE nei settori della ricerca e dell'innovazione, dell'istruzione, della gioventù e dello sport e della promozione cinematografica (MEDIA).	
1.7.2013		La Croazia entra nell'UE. L'UE conta ora 28 Stati membri.
1.7.2013		La Lituania assume la presidenza dell'UE dall'Irlanda per sei mesi.

28.6.2013	Svizzera e UE siglano un accordo sulla partecipazione all'Ufficio di sostegno per l'asilo (UESA).	
26.6.2013	Per quanto riguarda le questioni istituzionali, il Consiglio federale decide di perseguire una strategia globale a medio termine e incarica il Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE) di preparare un progetto di mandato negoziale.	
1.6.2013	Quota di permessi di soggiorno B per un anno per i cittadini degli Stati dell'UE-17 (Austria, Belgio, Cipro, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna, Svezia e Regno Unito).	
17.5.2013	A Bruxelles, il Consigliere federale Johann N. Schneider-Ammann e il Vicepresidente della Commissione europea e Commissario alla concorrenza Joaquín Almunia firmano un accordo sulla concorrenza.	
14.5.2013		La Commissione europea riceve dal Consiglio dei ministri delle finanze dell'UE il mandato di condurre negoziati con la Svizzera sulla tassazione dei redditi da risparmio.
1.5.2013	Prosecuzione della clausola "valvola" per un anno per i cittadini degli Stati dell'UE-8 (Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia e Ungheria) con permesso di soggiorno B.	
29.1.2013	Si svolge a Bruxelles un incontro tra il Segretario di Stato Yves Rossier e il Direttore esecutivo del Servizio europeo per l'azione esterna David O'Sullivan. Il principale argomento di discussione sono le proposte istituzionali della Svizzera.	
1.1.2013		L'Irlanda assume la presidenza dell'UE da Cipro per sei mesi.
2012	**Svizzera**	**UE**
21.12.2012		Il Presidente della Commissione José Manuel Barroso invia alla Presidente della Confederazione svizzera Eveline Widmer-Schlumpf una lettera in risposta alle proposte istituzionali della Svizzera.
20.12.2012		Il Consiglio dell'UE adotta le conclusioni dei Paesi dell'UE sulle relazioni con i Paesi dell'AELS, comprese quelle con la Svizzera.
19.11.2012	Il Segretario di Stato del Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE), Yves Rossier, ha incontrato il Segretario generale del Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE), David O'Sullivan.	
12.10.2012		Il Comitato per il Nobel ha assegnato il Premio Nobel per la Pace 2012 all'Unione europea.
10.10.2012	Inizio dei negoziati per la partecipazione degli Stati associati a Schengen alla nuova Agenzia IT.	

27.9.2012		Entrata in vigore del Trattato che istituisce il Meccanismo europeo di stabilità (MES).
18.6.2012	Il Consiglio federale adotta proposte istituzionali e informa la Commissione UE.	
15.6.2012	Il Consiglio federale adotta principi per soluzioni istituzionali all'attenzione dell'UE. Secondo il Consiglio federale, questi principi rappresentano un passo proattivo e sostanziale verso il rinnovamento della via bilaterale e lo sblocco degli attuali dossier. Ciò dovrebbe creare condizioni positive per futuri accordi, come il dossier sull'elettricità. In questo quadro, si potrebbero cercare soluzioni istituzionali da applicare anche a futuri accordi nel settore dell'accesso al mercato.	
21.5.2012	Avvio dei negoziati sulla partecipazione della Svizzera all'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (UESA).	
25.4.2012	In occasione del ritiro europeo, il Consiglio federale adotta dei principi per le soluzioni istituzionali, che mette in consultazione.	
18.4.2012	Il Consiglio federale si appella alla clausola di valvola prevista dall'Accordo sulla libera circolazione delle persone tra la Svizzera e l'UE nei confronti degli Stati dell'UE-8.	
17.4.2012		Il Commissario UE per le questioni fiscali Algirdas Šemeta afferma che i trattati fiscali che la Svizzera ha negoziato con il Regno Unito e la Germania sono "pienamente conformi al diritto dell'UE".
20.3.2012	La Presidente Eveline Widmer-Schlumpf e il Consigliere federale Didier Burkhalter tengono un colloquio di lavoro a Bruxelles con il Presidente del Consiglio dell'UE Herman van Rompuy, il Presidente della Commissione UE José Manuel Barroso e il Presidente del Parlamento UE Martin Schulz. Si è deciso di portare avanti i dossier in corso nel quadro di un approccio coordinato e globale e di elaborare soluzioni per le questioni istituzionali.	
16.3.2012	I rappresentanti della Svizzera e dell'Agenzia europea per la difesa (EDA) firmano a Bruxelles un accordo di cooperazione non vincolante.	
1.3.2012		Al vertice dell'UE a Bruxelles, la Serbia ottiene lo status di Paese candidato.
1.2.2012	Il Consiglio federale decide di continuare a perseguire un approccio olistico e coordinato nella prosecuzione e nell'ulteriore sviluppo del percorso bilaterale.	
30.1.2012		Al vertice dell'UE a Bruxelles, gli Stati membri adottano il Fiscal Compact. Esso prevede una gestione di bilancio più rigorosa.

Cronologia delle relazioni tra Svizzera e UE

2011	Svizzera	UE
13.12.2011		I ministri della Giustizia e degli Interni degli Stati membri dell'UE decidono l'ammissione del Principato del Liechtenstein all'area Schengen, che viene eseguita solennemente il 19 dicembre 2011.
9.12.2011		Al vertice dell'UE, la Croazia firma il Trattato di adesione all'Unione europea. Dopo la ratifica dell'adesione, la Croazia diventerà il 28° membro dell'UE a partire dalla metà del 2013.
25.11.2011	La Svizzera e l'UE avviano negoziati sulla legge sul cabotaggio. Ciò consentirebbe alle compagnie aeree svizzere di operare voli all'interno di un singolo Paese dell'UE (ad esempio sulla rotta Parigi-Nizza). Le compagnie aeree dell'area UE avrebbero gli stessi diritti per i voli interni alla Svizzera.	
6.9.2011	A causa della sopravvalutazione del franco svizzero rispetto all'euro, che minaccia gravemente l'economia, la Banca nazionale svizzera (BNS) fissa un limite inferiore al tasso di cambio di 1,20 CHF per 1 €.	
17.5.2011	La Svizzera e l'UE firmano a Bruxelles l'accordo bilaterale sulla protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti agricoli.	
25.3.2011	Inizio dei negoziati sulla cooperazione tra le autorità garanti della concorrenza.	
8.3.2011	Avvio dei negoziati sul collegamento dei sistemi di scambio di quote di emissione di CO2.	
8.2.2011	La Presidente della Confederazione Micheline Calmy-Rey discute a Bruxelles le attuali questioni bilaterali con i Presidenti del Consiglio europeo, della Commissione europea e del Parlamento europeo, Herman Van Rompuy, José Manuel Barroso e Jerzy Buzek. Con il Presidente Barroso concorda di approfondire e chiarire l'approccio olistico e coordinato.	
26.1.2011	Il Consiglio federale decide di perseguire un approccio olistico e coordinato nella prosecuzione e nell'ulteriore sviluppo del percorso bilaterale.	
2008–2010	**Svizzera**	**UE**
14.12.2010		Conclusioni del Consiglio dell'UE sulle relazioni con la Svizzera.
1.12.2010		Il Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE), che assiste l'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza (Catherine Ashton), diventa operativo.
16.11.2010	Rappresentanti della Svizzera e dell'Agenzia europea per la difesa siglano a Bruxelles un accordo di cooperazione rafforzata.	
15.11.2010	La missione della Svizzera presso l'UE a Bruxelles celebra il suo 50° anniversario.	
15.10.2010	Inaugurazione della galleria di base del Gottardo.	

Cronologia delle relazioni tra Svizzera e UE

21.9.2010	Inizio dei negoziati tra la Svizzera e l'UE sulla partecipazione svizzera ai programmi di navigazione satellitare Galileo ed EGNOS.	
17.9.2010	Il Consiglio federale adotta il rapporto sulla valutazione della politica europea nel 2010.	
18.8.2010	In occasione del ritiro sull'Europa, il Consiglio federale decide che la Svizzera deve continuare a impostare le sue relazioni con l'UE sulla base di accordi bilaterali settoriali.	
1.8.2010	Entra in vigore l'accordo sulla partecipazione della Svizzera a MEDIA 2007.	
19.7.2010	Primo incontro tra la Presidente Doris Leuthard e la Presidenza del Consiglio dell'UE Herman van Rompuy.	
1.7.2010	Entra in vigore la nuova legge sulla sicurezza dei prodotti, che adegua il livello di protezione degli impianti e delle apparecchiature tecniche agli standard dell'UE.	
1.7.2010	Entra in vigore la nuova legge sulle barriere tecniche al commercio, che introduce autonomamente il principio Cassis de Dijon.	
29.6.2010		Il Consiglio dell'UE adotta il mandato per i negoziati sulla partecipazione della Svizzera ai programmi di navigazione satellitare Galileo ed EGNOS.
15.2.2010	La Svizzera e l'UE firmano l'Accordo sull'istruzione a Bruxelles.	
1.1.2010	Entrata in vigore della Legge sullo scambio di informazioni Schengen (SIaG).	
1.1.2010	Entrata in vigore dell'ordinanza modificata sui lavoratori distaccati (EntsV).	
21.12.2009	Entrata in vigore dell'estensione e dell'adeguamento dell'Accordo sul reciproco riconoscimento delle valutazioni di conformità con l'UE.	
16.12.2009	Il Consiglio federale approva i mandati per i negoziati sulla cooperazione con l'Agenzia europea per la difesa (EDA) e sul collegamento del sistema svizzero di scambio di emissioni con quello dell'UE.	
7.12.2009	Approvato dal Parlamento il contributo all'allargamento per Bulgaria e Romania.	
1.12.2009		Entrata in vigore del Trattato di Lisbona.
1.7.2009	Applicazione provvisoria dell'Accordo riveduto di facilitazione e sicurezza doganale.	
25.6.2009	Firma dell'Accordo riveduto di facilitazione e sicurezza doganale.	
1.6.2009	Entrata in vigore del Protocollo II all'Accordo sulla libera circolazione delle persone.	

17.5.2009	Il popolo svizzero ha approvato il decreto federale del 13 giugno 2008 sull'introduzione di dati biometrici memorizzati elettronicamente nei passaporti svizzeri e nei documenti di viaggio per stranieri (ulteriore sviluppo di Schengen) con il 50,1% contro il 49,9%. Affluenza alle urne 38.	
8.4.2009	Applicazione anticipata dell'Accordo antifrode da parte della Svizzera.	
13.3.2009	Il Consiglio federale approva il mandato per i negoziati sulla partecipazione della Svizzera ai programmi di navigazione satellitare Galileo ed EGNOS.	
8.2.2009	Il popolo svizzero approva la continuazione e l'estensione a Bulgaria e Romania dell'Accordo sulla libera circolazione delle persone con il 59,6% di voti favorevoli e il 40,4% di voti contrari. Affluenza alle urne del 50,9%.	
1.1.2009		La Slovacchia entra nell'Eurozona. L'Unione economica e monetaria (UEM) conta ora 16 Paesi partecipanti.
12.12.2008	Avvio della cooperazione operativa tra la Svizzera e l'UE nell'ambito della cooperazione in materia di sicurezza, visti e asilo. Schengen e Dublino.	
4.11.2008	Avvio della cooperazione operativa tra la Svizzera e l'UE.	
17.10.2008	Il referendum contro il decreto federale sull'approvazione e l'attuazione dello scambio di note tra la Svizzera e la CE in merito all'adozione del regolamento (CE) n. 2252/2004 relativo ai passaporti e ai documenti di viaggio biometrici (ulteriore sviluppo di Schengen) ha avuto successo con 63.733 firme valide.	
6.10.2008	Il referendum contro la continuazione e l'estensione della libera circolazione delle persone ha avuto successo con 51.348 firme valide.	
14.8.2008	Collegamento al SIS.	
25.6.2008	Firma della dichiarazione politica d'intenti relativa al contributo all'allargamento per Bulgaria e Romania.	
27.5.2008	Firma del Protocollo II (Estensione dell'Accordo sulla libera circolazione delle persone alla Bulgaria e alla Romania).	
9.4.2008	Inizio dei negoziati sull'Accordo sull'istruzione.	
1.3.2008	Entrata in vigore formale dell'Accordo di Schengen/Dublino.	
1.1.2008		Slovenia, Malta e Cipro entrano nell'Eurozona. L'Unione economica e monetaria (UEM) conta ora 15 Paesi partecipanti.

Cronologia delle relazioni tra Svizzera e UE

2004–2007	Svizzera	UE
21.12.2007		Espansione dell'area Schengen ad altri nove Paesi (Polonia, Ungheria, Slovacchia, Repubblica Ceca, Slovenia, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta).
20.12.2007	Firma dei 10 accordi quadro bilaterali Contributo all'allargamento a Berna.	
13.12.2007		I capi di Stato e di governo dei 27 Stati membri dell'UE firmano il Trattato di riforma (Trattato di Lisbona) a Lisbona.
8.11.2007	Avvio dei negoziati nel settore dell'elettricità.	
11.10.2007	Firma a Bruxelles del rinnovo dell'Accordo MEDIA.	
10.7.2007	Inizio dei negoziati per l'estensione dell'Accordo sulla libera circolazione delle persone a Romania e Bulgaria.	
25.6.2007	La Svizzera e l'UE firmano l'accordo che disciplina la partecipazione integrale della Svizzera al 7° Programma quadro di ricerca. L'accordo rinnovato si applica retroattivamente al 1° gennaio 2007.	
1.6.2007	Libera circolazione delle persone: vengono aboliti i contingenti per i cittadini dell'UE-15.	
1.1.2007	Entrata in vigore dell'Accordo sulla statistica.	
1.1.2007		Bulgaria e Romania entrano a far parte dell'UE. L'UE conta ora 27 Stati membri.
26.11.2006	Il popolo svizzero approva la Legge federale sulla cooperazione con gli Stati dell'Europa orientale con il 53,4% di voti favorevoli e il 46,6% di voti contrari. L'affluenza alle urne è del 44,3%.	
1.4.2006	Entrata in vigore dell'Accordo MEDIA.	
1.4.2006	Entrata in vigore dell'Accordo sull'ambiente.	
1.4.2006	Entrata in vigore dell'estensione della libera circolazione delle persone e della revisione delle misure di accompagnamento.	
24.3.2006	Il Parlamento adotta la Legge federale sulla cooperazione con gli Stati dell'Europa orientale, che costituisce la base giuridica per il contributo ai dieci nuovi Stati dell'UE (contributo all'allargamento o contributo di coesione).	
27.2.2006	La Svizzera e l'UE firmano a Bruxelles il Memorandum d'intesa sul contributo svizzero all'UE allargata.	
26.10.2005	Il Consiglio federale approva l'apertura di una rappresentanza della Commissione europea a Berna.	

25.9.2005	Il popolo svizzero approva la proroga dell'Accordo sulla libera circolazione delle persone e la revisione delle misure di accompagnamento con il 56% di voti favorevoli e il 44% di voti contrari. Affluenza alle urne 53,8%.	
1.7.2005	Entrata in vigore dell'accordo sulla tassazione dei redditi da risparmio.	
5.6.2005	Il popolo svizzero accetta la partecipazione della Svizzera a Schengen/Dublino con il 54,6% di favorevoli e il 45,4% di contrari. Affluenza alle urne 56,0%.	
31.5.2005	Entrata in vigore dell'accordo sulle pensioni.	
22.4.2005	Il referendum contro il decreto federale sull'estensione della libera circolazione delle persone e la revisione delle misure di accompagnamento ha avuto successo con 92.901 firme valide.	
6.4.2005	Il referendum contro l'associazione della Svizzera a Schengen e Dublino ha avuto successo con 86.732 firme valide.	
30.3.2005	Entrata in vigore dell'Accordo sui prodotti agricoli trasformati.	
17.12.2004	L'Assemblea federale approva gli Accordi bilaterali II, l'estensione dell'Accordo sulla libera circolazione delle persone e la revisione delle misure di accompagnamento.	
29.10.2004		I capi di Stato dei 25 Stati membri dell'UE firmano il Trattato costituzionale a Roma.
26.10.2004	La Svizzera e l'UE firmano a Lussemburgo gli Accordi bilaterali II e il Protocollo sull'estensione della libera circolazione delle persone ai nuovi Stati membri dell'UE.	
1.10.2004	Il Consiglio federale adotta il messaggio sugli Accordi bilaterali II.	
25.6.2004	La Svizzera e l'UE siglano gli Accordi bilaterali II a Bruxelles.	
19.5.2004	Vertice a Bruxelles: la Svizzera e l'UE raggiungono un accordo politico sugli accordi bilaterali II, sull'estensione della libera circolazione delle persone e su altre questioni bilaterali.	
1.5.2004	Estensione degli Accordi bilaterali I ai dieci nuovi Stati membri dell'UE, ad eccezione dell'Accordo sulla libera circolazione delle persone, la cui estensione è oggetto di nuovi negoziati.	L'UE si allarga a dieci nuovi Stati (Cipro, Repubblica Ceca, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Slovacchia e Slovenia).
1994–2003	**Svizzera**	**UE**
16.7.2003	Avvio dei negoziati per l'estensione dell'accordo sulla libera circolazione delle persone ai dieci nuovi Stati membri dell'UE.	
17.6.2002	La Svizzera e l'UE avviano nuovi negoziati bilaterali in altri sei settori: Tassazione dei redditi da risparmio, Schengen/Dublino, Servizi, MEDIA, Istruzione/Formazione professionale/Giovani e Pensioni dei funzionari UE in pensione. I negoziati bilaterali II in corso sono un totale di dieci dossier.	

1.6.2002	Entrata in vigore degli accordi bilaterali I.	
1.6.2002	Entrata in vigore delle misure di accompagnamento alla libera circolazione delle persone.	
1.1.2002		L'euro sostituisce le valute nazionali di dodici Stati membri.
5.7.2001	La Svizzera e l'UE aprono nuovi negoziati bilaterali sui seguenti temi: Lotta alla frode, prodotti agricoli trasformati, ambiente, statistiche.	
4.3.2001	Votazione sull'iniziativa popolare "Sì all'Europa! L'iniziativa è respinta dal 77% di No al 23% di Sì e da tutti i cantoni. Affluenza alle urne: 55,1%.	
21.5.2000	Il popolo svizzero approva i sette Accordi bilaterali I con il 67,2% di favorevoli e il 32,8% di contrari. Affluenza alle urne: 48%	
16.2.2000	Il referendum contro il decreto federale sull'approvazione degli Accordi bilaterali I si è formalmente svolto. 66.733 firme valide sono state presentate alla Cancelleria federale.	
8.10.1999	Il decreto federale che approva i sette accordi con l'UE è stato approvato dal Consiglio nazionale con 183 voti contro 11 e dal Consiglio degli Stati con 45 voti a favore (nessun voto contrario).	
21.6.1999	Firma degli accordi bilaterali I a Lussemburgo.	
28.4.1999	Nella riunione del 28 aprile 1999, il Consiglio federale ha adottato il messaggio sull'approvazione degli Accordi bilaterali I all'attenzione del Parlamento.	
27.1.1999	Il Consiglio federale adotta il messaggio sull'iniziativa popolare "Sì all'Europa! Il governo nazionale si oppone all'iniziativa con un controprogetto indiretto sotto forma di semplice decreto federale.	
11.12.1998	Accordo politico nei negoziati bilaterali I a Vienna.	
27.9.1998	Il popolo svizzero approva la legge sulla tassa sul traffico pesante commisurata alle distanze (TTPCP) con il 57,2% di voti favorevoli e il 42,8% di voti contrari. Affluenza alle urne: 51,8%.	

9.6.1997	Il comitato "Nato il 7 dicembre 1992" ritira l'iniziativa "Per il nostro futuro nel cuore dell'Europa".	
8.6.1997	Votazione sull'iniziativa popolare della Lega/Democratici svizzeri "I negoziati di adesione all'UE davanti al popolo! L'iniziativa è respinta dal 73,9% di No al 26,1% di Sì e da tutti i cantoni. Affluenza alle urne: 35,4%.	
30.7.1996	I movimenti "Nato il 7 dicembre 1992", "Renaissance Suisse Europe", "Giovani federalisti europei Svizzera",	

	"Azione Europa Dialogo" e "Movimento Europeo Svizzera" presentano l'iniziativa "Sì all'Europa!" con 106.442 firme valide.	
23.8.1995	Nel suo messaggio sulle iniziative popolari "I negoziati di adesione all'UE davanti al popolo!" e "Per il nostro futuro nel cuore dell'Europa", il Consiglio federale raccomanda di respingere entrambe le iniziative senza un controprogetto.	

12.12.1994	La Svizzera e l'UE aprono a Bruxelles i negoziati sugli Accordi bilaterali I.	
31.10.1994		Il Consiglio dell'UE decide i mandati per cinque aree negoziali (libera circolazione delle persone, ricerca, prodotti agricoli, ostacoli tecnici al commercio, appalti pubblici).
16./17.5.1994		Il Consiglio dell'UE stabilisce che la Svizzera deve chiarire l'attuazione dell'Iniziativa delle Alpi prima che l'UE possa definire il suo mandato nel trasporto stradale.
1951–1993	**Svizzera**	**UE**
8./9.11.1993		Il Consiglio dell'UE decide di avviare i negoziati in quattro settori (trasporti stradali; libera circolazione delle persone; ricerca; libero accesso al mercato per i prodotti agricoli) e, per quanto possibile, in altri due settori (ostacoli tecnici agli scambi; appalti pubblici), la preparazione dei mandati negoziali da parte della Commissione, - il principio del parallelismo: i vari dossier devono essere negoziati e conclusi insieme. Inoltre, possono essere applicati unicamente insieme.
3.9.1993	Il comitato "Nato il 7 dicembre 1992" presenta l'iniziativa popolare "Per il nostro futuro nel cuore dell'Europa". (110.703 firme valide).	
5.2.1993	Proposta all'UE di avviare negoziati in 15 settori. Di questi, i seguenti sono legati all'Accordo di libero scambio del 1972: o regolamenti di origine o rifinitura tessile passiva o prodotti agricoli trasformati o ostacoli tecnici al commercio (TBT) o appalti pubblici (secondo le regole dell'OMC/GATT) o responsabilità del prodotto	

	○ regolamenti sul benessere degli animali ○ regolamenti fitosanitari ○ proprietà intellettuale (in particolare protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine) I seguenti aspetti non sono legati all'Accordo di libero scambio del 1972: ○ Trasporto aereo ○ Trasporto su strada ○ Ricerca ○ Programmi audiovisivi ○ Media ○ Statistiche ○ Istruzione/Giovani	
13.1.1993	Il Consiglio federale dichiara che la Svizzera si asterrà dall'avviare i negoziati di adesione alla Comunità europea fino a nuovo avviso.	
1.1.1993	Entrata in vigore dell'accordo di Assicurazione	
6.12.1992	Il popolo svizzero respinge l'adesione allo Spazio economico europeo (SEE) con il 50,3% di contrari e il 49,7% di favorevoli. Affluenza alle urne: 79%.	
26.5.1992	La Svizzera presenta una richiesta di apertura dei negoziati per l'adesione alla Comunità europea.	
10.10.1989	La Svizzera e la CE firmano l'accordo di Assicurazione	
1989		Per evitare svantaggi competitivi alle loro aziende gli stati EFTA hanno iniziato le negoziazioni con l'EU per la creazione di un unico spazio economico europeo (EWR).
3.12.1972	Il popolo svizzero approva chiaramente l'Accordo di libero scambio tra la Svizzera e la CEE (ALS) con il 72,5% di voti favorevoli e il 27,5% di voti contrari. Affluenza alle urne: 52,9%.	
1961	La Svizzera deposita la domanda di associazione alla CEE.	
25.3.1957		Francia, Belgio, Paesi Bassi, Lussemburgo, Italia e Repubblica Federale Tedesca fondano la Comunità economica europea (CEE) e la Comunità europea dell'energia atomica (Euratom). CECA, CEE ed Euratom formano le Comunità europee (CE).
18.4.1951		Francia, Belgio, Paesi Bassi, Lussemburgo, Italia e Repubblica Federale Tedesca fondano la Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio (CECA).